

COMMISSIONE VII

CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

8.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1995

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VITTORIO SGARBI

INDICE

PAG.	PAG.
Proposte di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Bonato ed altri: Abrogazione della legge 2 aprile 1980, n. 123, recante norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (579);	
Napoli ed altri: Nuove norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (1452);	
Bracco ed altri: Nuova disciplina della contribuzione statale alle istituzioni culturali (2461)	84
Sgarbi Vittorio, <i>Presidente</i>	84, 85
Bracco Fabrizio Felice (gruppo progressisti-federativo)	84, 85
De Rosa Gabriele (gruppo PPI), <i>Relatore</i> ..	85
Guiducci Bonanni Carla, <i>Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali</i> ..	85
Masini Nadia (gruppo progressisti-federativo)	84
Sostituzioni:	
Sgarbi Vittorio, <i>Presidente</i>	84
Votazione nominale:	
Sgarbi Vittorio, <i>Presidente</i>	85
Proposta di legge (Seguito della discussione, costituzione di un Comitato ristretto e rinvio):	
Bucciarelli ed altri: Norme sulla circolazione dei beni culturali (<i>Approvata dalla 7^a Commissione permanente del Senato</i>) (2282)	85
Sgarbi Vittorio, <i>Presidente</i> , (gruppo misto) <i>Relatore</i>	85, 86
Burani Procaccini Maria (gruppo forza Italia)	86
Sbarbati Luciana (gruppo i democratici) ..	86

La seduta comincia alle 17,25.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, gli onorevoli Ardica, Cavanna Scirea, Matranga, Rositani, Sidoti, Storace e Strik Lievers sono sostituiti, rispettivamente, dagli onorevoli Antonio Rizzo, Mastrangeli, Cicu, Scalisi, Enzo Caruso, Marenco e Conte.

Seguito della discussione delle proposte di legge Bonato ed altri: Abrogazione della legge 2 aprile 1980, n. 123, recante norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (579); Napoli ed altri: Nuove norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (1452); Bracco ed altri: Nuova disciplina della contribuzione statale alle istituzioni culturali (2461).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle abbinate proposte di legge di iniziativa dei deputati Bonato ed altri: « Abrogazione della legge 2 aprile 1980, n. 123, recante norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali »; Napoli ed altri: « Nuove norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali »; Bracco ed altri: « Nuova disciplina della contribuzione statale alle istituzioni culturali ».

Ricordo che nella seduta di ieri la Commissione ha esaurito l'esame degli ar-

ticoli del testo unificato e dei relativi emendamenti. Ricordo altresì che l'articolo aggiuntivo Bracco 9.01 è stato approvato in linea di principio e trasmesso alla Commissione bilancio ai fini del prescritto parere. Comunico che la Commissione bilancio ha adottato in data odierna la seguente decisione: « parere contrario all'articolo aggiuntivo Bracco 9.01, in quanto recante copertura inidonea ».

FABRIZIO FELICE BRACCO. Il capitolo che era stato correttamente individuato al momento della presentazione dell'emendamento nel frattempo è stato impegnato dal Governo per l'automazione degli uffici del ministero, quindi i relativi fondi non sono più disponibili.

Tuttavia nel corso dell'esame in sede consultiva della Commissione bilancio il presidente della stessa ha manifestato la disponibilità della Commissione a riesaminare rapidamente, all'inizio della prossima settimana, l'articolo aggiuntivo, purché nel frattempo venga individuata un'altra copertura finanziaria.

NADIA MASINI. Alla luce del parere espresso dalla Commissione bilancio e delle osservazioni del collega Bracco, chiedo una breve sospensione della seduta.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Masini. Sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,30, è ripresa alle 17,35.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Bracco se intenda ritirare il suo articolo aggiuntivo 9.01.

FABRIZIO FELICE BRACCO. L'importanza dell'articolo aggiuntivo è stata più volte evidenziata nel corso della discussione sia in sede referente sia nella seduta di ieri in sede legislativa. Mi sorprende il fatto che al momento dell'esame da parte della Commissione bilancio non si siano più trovati i fondi per la copertura finanziaria perché nel frattempo il capitolo al quale si pensava di attingere era stato diversamente impegnato.

Pur riconfermando l'importanza dell'articolo aggiuntivo, riteniamo che l'iter del provvedimento non debba essere rallentato, proprio perché sappiamo che le istituzioni culturali lo attendono da tempo e che è urgente provvedere ad una riforma di questo importante settore. Chiediamo tuttavia un impegno da parte del Governo affinché al Senato, in sede di coordinamento del testo in discussione con il disegno di legge collegato alla manovra di finanza pubblica, il problema che abbiamo posto con l'articolo aggiuntivo venga debitamente considerato e si individuino la possibilità di reperire le risorse necessarie per la copertura finanziaria, rendendo così fruibili agli studiosi ed ai lettori i patrimoni archivistici e librari.

CARLA GUIDUCCI BONANNI, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali.* Provvederò certamente a verificare la possibilità di individuare i fondi necessari. Tutti noi condividiamo, infatti, l'importanza dell'argomento trattato e nel contempo conosciamo le difficoltà relative all'individuazione delle coperture finanziarie; in fase di discussione al Senato mi farò interprete di questa esigenza.

GABRIELE DE ROSA, *Relatore.* Ringrazio tutti i colleghi che hanno offerto il loro contributo, con spirito di collaborazione e di intelligenza, alla definizione dell'iter del testo unificato.

PRESIDENTE. Il provvedimento sarà subito votato per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulle proposte di legge di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposte di legge Bonato ed altri; Napoli ed altri; Bracco ed altri, *in un testo unificato e con il seguente nuovo titolo:* « Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali » (579-1452-2461):

Presenti e votanti	29
Maggioranza	15
Hanno votato sì	29

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Aprèa, Benedetti Valentini, Bonsanti, Bracci Marini, Bracco, Burani Procaccini, Cartelli, Caruso Enzo, Cicu, Conte, Cova, De Julio, Dell'Utri, Del Noce, De Rosa, Galliani, Gambale, Giulietti, Grignaffini, Lopodote Gadaleta, Masini Nadia, Mastrangeli, Meo Zilio, Napoli, Rizzo Antonio, Sbarbati, Scalisi, Sgarbi e Zen.

Seguito della discussione della proposta di legge senatori Bucciarelli ed altri: Norme sulla circolazione dei beni culturali (Approvata dalla 7^a Commissione permanente del Senato) (2282).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Bucciarelli ed altri: « Norme sulla circolazione dei beni culturali », già approvata dalla 7^a Commissione permanente del Senato nella seduta del 22 marzo 1995.

Ricordo che nella seduta del 21 settembre scorso è stata aperta la discussione sulle linee generali.

In qualità di relatore, vorrei sottolineare che la rapida approvazione della

proposta al nostro esame è stata sollecitata anche dal ministro per i beni culturali e ambientali, sulla base dell'esigenza di allineare l'Italia agli altri paesi europei dando attuazione alla normativa comunitaria.

MARIA BURANI PROCACCINI. Come lei sa, presidente, in quanto ne abbiamo discusso, la maggiore carenza della proposta di legge in esame sembra riguardare l'aspetto della circolazione numismatica; si tratta di una lacuna che è stata evidenziata sia nella relazione inviata alla Commissione dal professor Panvini Rosati sia nel corso di audizioni informali svolte dalla Commissione stessa. Il problema può essere risolto con la presentazione di un emendamento, a meno che non intervenga il Governo, che mi è sembrato interessato alla problematica.

È emerso infatti che la maggior parte dei ritrovamenti sono precedenti rispetto alla legge n. 1089 del 1939 e sono avvenuti fuori dell'Italia. Si tratta di una tematica, illustrata in modo ampio e dettagliato dai numismatici, che ci auguriamo possa essere in qualche modo recepita, in quanto investe non solo il nostro paese in modo particolare (la maggior parte delle monete appartengono all'impero romano) ma soprattutto una tradizione culturale di altissimo livello, che ha permeato di sé la cultura di tutto il mondo, e che quindi va salvaguardata in qualsiasi modo.

Ribadisco che, se il Governo non si attiverà, presenterò un emendamento in merito.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

LUCIANA SBARBATI. Propongo di costituire un Comitato ristretto per l'esame della proposta di legge.

PRESIDENTE. Pongo in votazione tale proposta.

(È approvata).

Mi riservo di nominare i componenti il Comitato ristretto sulla base delle designazioni dei gruppi.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 17,55.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 17 ottobre 1995.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO